

## «Nel futuro dell'Europa più partecipazione attiva dei cittadini»

Le proposte sul lavoro e le discriminazioni di Graziella Alma, l'unica siciliana alla Conferenza di Strasburgo



**CALTAGIRONE.** «Mi piacerebbe che ognuno di noi potesse provare quest'esperienza unica perché non solo dà la possibilità di confrontarsi, condividere e conoscere persone degli altri 27 stati membri, ma è anche coinvolgente alla vita politica, cosa che negli ultimi decenni non c'è più, anzi cresce sempre più la disaffezione alla politica». È quanto ha dichiarato la "citizen" Graziella Alma, impiegata nella pubblica Amministrazione a Catania ed unica siciliana a partecipare alla Conferenza, dopo aver partecipato a Strasburgo alla cerimonia conclusiva della Conferenza sul futuro dell'Europa, dopo un anno di incontri e dibattiti con i cittadini sulle loro proposte (a settembre a Strasburgo, da remoto a Bruxelles, Firenze e Strasburgo), suddivisi in 4 panel composti da 200 "citizen" ciascuno.



Nell'ultima sessione plenaria del Parlamento Europeo sono state 49 le proposte adottate su 9 temi includenti, oltre 300 provvedimenti su come metterle in pratica, che sono state presentate ai presidenti del Parlamento Europeo Roberta Metsola, del Consiglio Charles Michel e della Commissione Ursula von der Leyen, presente anche il presidente francese, Emmanuel Macron, per dare un contributo ad elaborare l'agenda per il futuro dell'Unione Europea.

«Quando nei mesi scorsi sono stata contattata telefonicamente dalla responsabile delle risorse umane di un'agenzia chiedendomi se volessi partecipare a questa conferenza ero abbastanza titubante perché credevo fosse uno scherzo, dopo aver verificato l'attendibilità della proposta ho accettato - ha spiegato Alma -. Ho fatto

diverse proposte, credo che quelle più importanti siano la richiesta di una maggiore partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica, anche facendo delle proposte così come abbiamo fatto noi, votata da tutti i 200 componenti provenienti da tutti gli Stati membri del 2° panel dei 4 al lavoro, "Stato di diritto e democrazia" ed è una delle 49 proposte che saranno portate avanti e sottoposte ai politici, mentre come sottogruppo ho lavorato anche alla parità di genere, da un maggiore accesso nel mondo del lavoro all'eliminazione delle discriminazioni. Con mia grande gioia mi ritengo soddisfatta - ha concluso Alma - di tutta l'organizzazione, della conferenza ma soprattutto del risultato finale e cioè che i politici accogliessero le nostre proposte».

OMAR GELSOMINO